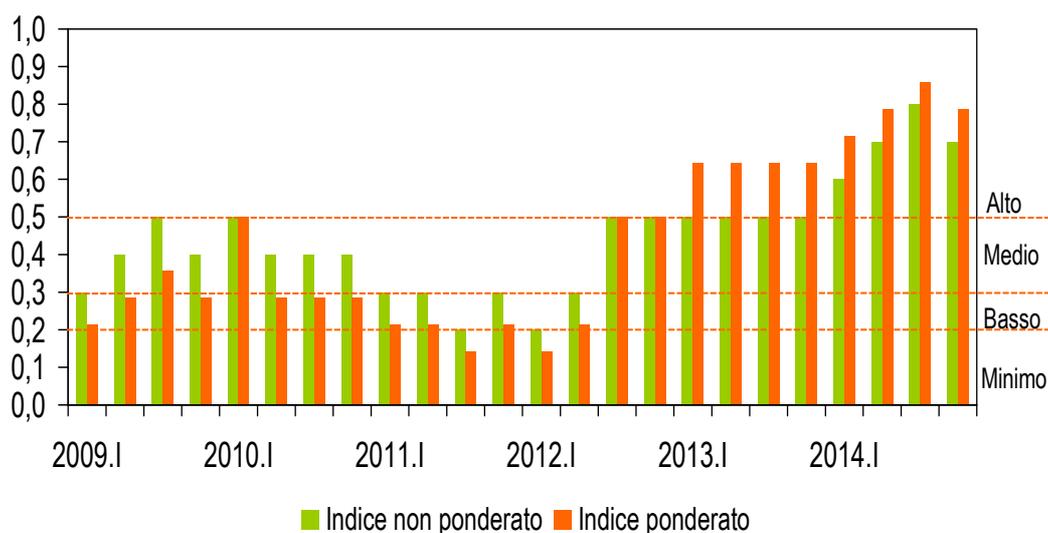


Indicatore di vulnerabilità alla deflazione

Nel quarto trimestre del 2014 l'indice di vulnerabilità alla deflazione registra una prima diminuzione dopo quasi tre anni. La riduzione dell'indice è riconducibile all'andamento dell'inflazione core mentre non si sono verificate delle modifiche nelle altre determinanti.

Nell'ultimo trimestre del 2014 l'indicatore di vulnerabilità alla deflazione registra una prima riduzione dopo quasi tre anni. Il valore dell'indice ponderato e non ponderato si riduce di un decimo (grafico 1). L'indice rimane nella fascia di alto rischio, delimitata da un valore soglia di 0,5, superato dal primo trimestre 2013 nel valore ponderato e dal primo trimestre 2012 nel dato non ponderato.

Grafico 1. INDICE DI RISCHIO DEFLAZIONE DELL'ECONOMIA ITALIANA



La lieve diminuzione dell'indice è avvenuta per effetto della componente dei prezzi (grafici 2 e 3). Più precisamente è venuto a meno il contributo dell'inflazione *core* che nel quarto trimestre ha superato di poco la soglia di riferimento dello 0.5 per cento di crescita tendenziale (grafico 4). Per contro, il calo dell'indice generale dei prezzi è stato maggiore di quello *core*, per la diminuzione del prezzo del petrolio (-24 per cento nel quarto trimestre rispetto al periodo precedente). Il contributo delle altre determinanti è rimasto invariato.

Grafico 2. INDICE PONDERATO
(peso determinanti)

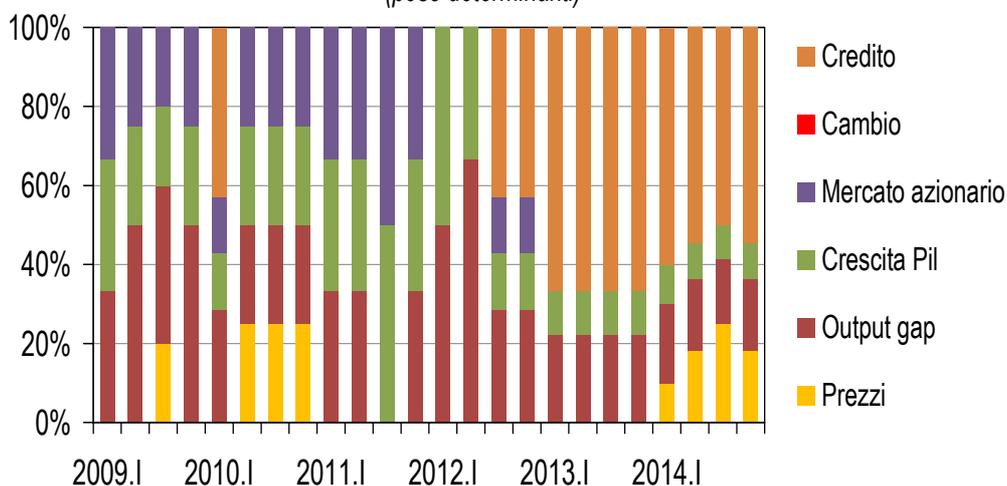


Grafico 3. INDICE NON PONDERATO
(peso determinanti)

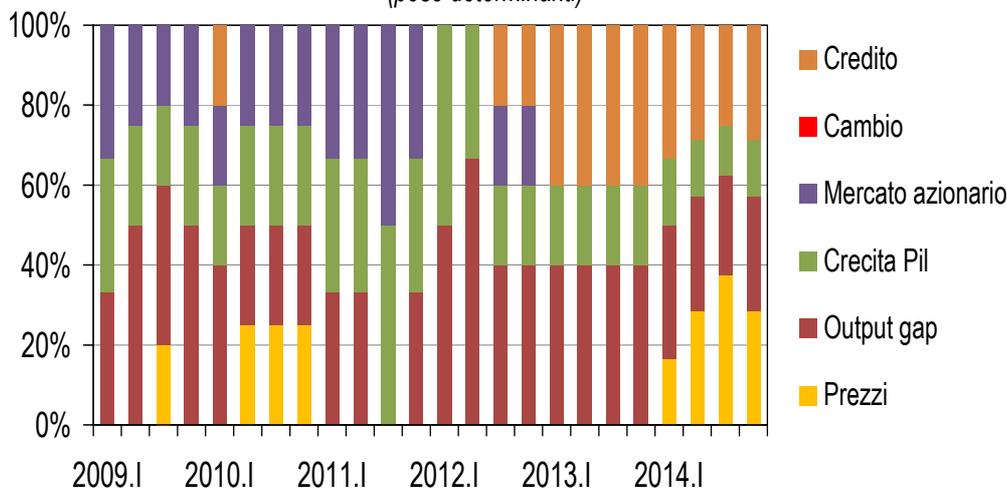


Grafico 4. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO
(var. % tendenziale)

